

recensioni LIBRI

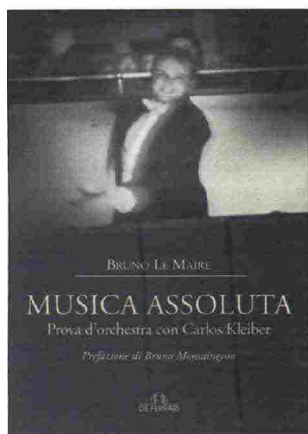
di LUISA SCLOCCHIS
(l.sclocchis@gmail.com)

Il giudizio di Suonare news: ★ insufficiente ★★ sufficiente
★★★ discreto ★★★★ buono ★★★★★ ottimo

Se un economista dialoga con Kleiber

Bruno La Maire
Musica assoluta. Prova d'orchestra con Carlos Kleiber

De Ferrari 2017, pp. 101, € 12,90
★★★★★

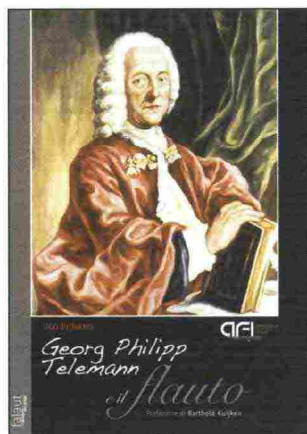


Bruno La Maire è un diplomatico e letterato francese, attualmente ministro dell'Economia sotto la presidenza di Emmanuel Macron. Un politico capace di disquisire di musica tanto da scrivere sul mito della bacchetta Carlos Kleiber. Il romanzo si articola su un'immaginaria conversazione tra un giornalista e un violinista professore d'orchestra che racconta la celebre bacchetta, schiva al punto da rifiutare interviste per l'intera durata della propria carriera. Le parole di La Maire descrivono sapientemente la sua musica, il perfezionismo severo, l'autorevolezza e l'intransigenza. Ma anche il complesso rapporto con il padre Erich, direttore a sua volta. Un interessante ritratto di un uomo che è stato definito «il più grande direttore d'orchestra del Novecento».

Dopo 250 anni ecco la "regina" di Telemann

Ugo Piovano
Georg Philipp Telemann e il flauto

Falaut 2017, pp. 117, € 25
★★★★★

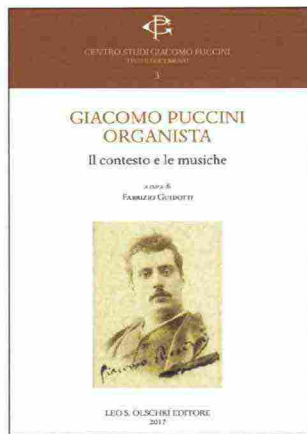


È certamente noto quanto Georg Philipp Telemann (1681-1767) sia stato tra gli autori più prolifici del Settecento. Pare che le sue composizioni siano oltre quattromila. La sua produzione può essere definita stilisticamente "poliglotta", come suggerisce il flautista belga Barthold Kuijken nella prefazione di questo testo, evidenziando la sua versatilità nell'utilizzo dei vari linguaggi del suo tempo: tedesco, francese, italiano e polacco. Nonostante avesse scritto per diversi strumenti, il flauto traverso fu per lui "la regina" degli strumenti a fiato. Nel 250° anniversario della sua morte, Falaut dedica al musicista tedesco un catalogo delle composizioni con flauto traverso con cenni storici sulle pubblicazioni e sugli esecutori che a queste pagine diedero vita.

Nessun dorma, c'è Puccini all'organo

Fabrizio Guidotti
Giacomo Puccini organista. Il contesto e le musiche

Olschki 2017, pp. 163, € 25
★★★★★

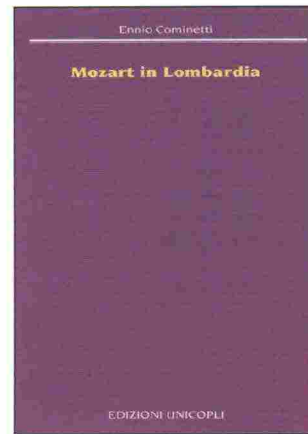


Come molti grandi compositori Giacomo Puccini (1858-1924) è indissolubilmente legato al mondo a cui deve la notorietà, il melodramma ottocentesco. Meno fortuna, infatti, hanno avuto le sue pagine dedicate all'organo, strumento di rilevanza tutt'altro che marginale nella sua produzione. Questo testo, a cura di Fabrizio Guidotti, indaga sul Puccini organista e sulle composizioni risalenti al decennio 1870/80, periodo in cui sugli organi di Lucca e del contado lucchese svolse un'attività di carattere professionale. A testimoniare questo suo impegno anche il ritrovamento, avvenuto a Porcari, di una cinquantina di composizioni per organo presso i discendenti di due famiglie di musicisti a cui era legato, i Della Nina e i Petri.

Amadeus a Milano tra nostalgie e rivalità

Ennio Cominetti
Mozart in Lombardia

Unicopli 2017, pp. 77, € 10
★★★★★



Immaginate il ritratto di un giovane Mozart che oggi definiremmo un "cervello in fuga" in cerca di fortuna all'estero. Ennio Cominetti, organista e divulgatore musicale, propone una ricostruzione del viaggio in Italia del divino Amadeus con il padre Leopold attraverso le diverse tappe del suo passaggio a Milano e in Lombardia. Riporta testimonianze dell'attaccamento alla sorella Nannerl, rimasta con la madre in Austria, attraverso i frequenti scambi epistolari e un bilancio sull'esperienza milanese che non rappresentò proprio un successo, nonostante l'entusiasmo con cui furono accolti dal pubblico i melodrammi Mitridate re del Ponto, Lucio Silla e Ascanio in Alba, a motivo della concorrenza di artisti di valore sul mercato musicale lombardo. ■